



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

AREA URBANISTICA

VIA MEUCCI, 4



## PARCO DELLA SALUTE, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DI TORINO

MODIFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA "AVIO-OVAL" VIGENTE, AI SENSI  
DELL'ART. 34 D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. E DELL'ART. 17 BIS DELLA L.U.R.

### FASCICOLO A - RELAZIONE GENERALE

IL PROGETTISTA  
DIRIGENTE  
AREA URBANISTICA  
Arch. Rosa Gilardi

Torino, Maggio 2017



Hanno collaborato alla redazione del provvedimento:

*Arch. Barbara Bersia*  
*Geom. Roberto Bottero*  
*Geom. Gigliola Como*  
*Arch. Graziella Di Miceli*  
*Geom. Michele Diruggiero*  
*Arch. Marina Doria*  
*Arch. Giacomo Leonardi*  
*Arch. Liliana Mazza*  
*Ing. Alberto Rolandi*  
*Geom. Bruno Tavano*

## **RELAZIONE GENERALE**

Nel quadro di un complessivo disegno di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività di assistenza sanitaria, didattica e di ricerca, la realizzazione del nuovo “Parco della Salute, della Ricerca e dell’Innovazione di Torino - PSRI” (di seguito “Parco della Salute”), rappresenta l’occasione per rafforzare il ruolo di riferimento sia regionale che nazionale per le prestazioni sanitarie più complesse, attualmente già svolto dalla Città della Salute e della Scienza (CSS) con i suoi quattro grandi ospedali (Azienda Ospedaliera Universitaria “San Giovanni Battista di Torino”, Azienda Ospedaliera “Regina Margherita-Sant’Anna” e Centro Traumatologico Ortopedico) al fine creare sinergie tra la Regione Piemonte, la Città di Torino, l’Università degli Studi di Torino.

Con DCR n. 131-23049 del 19/06/2007, la Regione Piemonte approvava un programma di investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie al fine di avviare le procedure di sottoscrizione di un Accordo di Programma tra Stato e Regione.

Per il raggiungimento degli obiettivi del programma di investimenti proposto nell’accordo, veniva individuata la necessità di realizzazione della nuova Città della Salute e della Scienza di Torino.

In data 4/08/2010 veniva sottoscritto un primo Protocollo d’Intesa (approvato con DGR n. 2-294 del 12/07/2010) tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, l’Università degli Studi di Torino, l’Azienda Ospedaliera Universitaria “San Giovanni Battista di Torino” e l’Azienda Ospedaliera Regina Margherita - Sant’Anna”, finalizzato alla realizzazione della “Città della Salute e della Scienza di Torino”, individuando l’ambito interessato dal progetto nel quadrante sud-est di Torino.

In attuazione del sopraccitato Protocollo d’Intesa, l’Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari (ARESS) produceva il Masterplan della Città della Salute e della Scienza quale strumento tecnico di supporto alla programmazione dell’intervento.

Lo scenario finale prefigurato nel Masterplan, conseguente al compimento del percorso realizzativo attuato per fasi di intervento, annoverava diversi poli funzionali, quali il polo ospedaliero, della didattica, della ricerca, dell’accoglienza e l’incubatore di ricerca.

Con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2011 08002/009 del 13/12/2011 la Città condivideva gli obiettivi e le linee generali di indirizzo del Programma della “Città della Salute e

della Scienza di Torino”, come risultanti dal Masterplan sopraccitato e approvava il documento tecnico redatto dalla Città con la collaborazione dell’Urban Center Metropolitano, quale contributo urbanistico-compositivo di supporto al Masterplan, e demandava al successivo Accordo di Programma l’attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d’Intesa. Il Masterplan della Città della Salute e della Scienza veniva quindi approvato dalla Regione Piemonte in data 21/02/2012 con DGR n. 17-3448.

Ciò premesso, la Regione Piemonte, nell’ambito della programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020, con DGR n. 2-90 dell’11/07/2014 ha approvato e successivamente trasmesso alla Commissione Europea la documentazione volta a individuare tra le strategie regionali, quale prioritaria, l’innovazione per la salute, i cambiamenti demografici e il benessere.

In data 19/11/2014 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 1-600 “Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e le linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale”, definendo la dotazione delle discipline, in termini di strutture complesse, pubbliche e private equivalenti, nonché la dotazione del numero complessivo dei posti letto della rete ospedaliera piemontese, precisando le caratteristiche dell’attuale Città della Salute e della Scienza di Torino.

La Regione Piemonte, anche in collaborazione con altri soggetti, ha nel tempo effettuato un’ampia attività di studio ed analisi, a seguito di nuove scelte funzionali e localizzative inerenti il Polo della Salute e della Scienza. Oltre all’evidente importanza che tale progetto riveste dal punto di vista sanitario, lo stesso rappresenta una significativa opportunità di sviluppo economico e territoriale. L’obiettivo che si vuole raggiungere è infatti quello di coniugare le eccellenze in campo sanitario, scientifico, organizzativo formativo in connessione con il mondo produttivo al fine di garantire livelli elevati di risposta ai bisogni sanitari e creare occasioni di sviluppo economico e sociale, configurando il medesimo come un polo ad alta specializzazione e a elevatissimo livello.

A tal fine, la trasformazione in progetto prevede l’integrazione delle attività proprie del Polo polispecialistico con attività di servizio pubblico e privato connesse con la funzione sanitaria, di ricerca e di formazione universitaria, con la previsione di spazi per lo sviluppo di incubatori di ricerca, relativi anche alle attività farmaceutiche e di bioingegneria.

Al fine di completare il nuovo insediamento si prevede l’integrazione con attività di servizio legate alla cura, alla formazione e alla ricerca nonché funzioni ricettive e per la residenzialità universitaria.

L'analisi in merito alle scelte funzionali e localizzative del Parco della Salute è stata effettuata nell'ottica di collegare strettamente l'assistenza clinica altamente specializzata con l'alta formazione e la ricerca e quindi superare le criticità connesse alla dispersione delle sedi sul territorio nonché la vetustà e l'inadeguatezza funzionale e strutturale delle stesse.

Da tali approfondimenti è emersa l'opportunità di localizzare il futuro Parco della Salute a Torino nell'Ambito "Avio-Oval", già oggetto di Accordo di Programma (AdP), stipulato in data 5 novembre 2009, finalizzato alla realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali con nuovi comparti edilizi e opere infrastrutturali connesse.

In relazione a quanto sopra, la Città, la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino, l'Azienda Ospedaliera Universitaria CSS di Torino e la Società FS Sistemi Urbani S.r.l. (in quanto proprietaria di parte delle aree interessate) hanno condiviso la valenza strategica del progetto, il cui obiettivo principale è quello di generare forti sinergie e forme di collaborazione parallele tra Università, Centri di Ricerca, Imprese ed Istituzioni. A tal fine, i predetti soggetti hanno sottoscritto apposito Protocollo di Intesa, come da DGC n. 01210/009 del 24 marzo 2015, che individua l'Ambito Avio-Oval quale futura localizzazione del PSRI e detta le modalità per l'avvio del relativo iter tecnico-amministrativo.

L'Accordo di Programma Avio-Oval, pur non prevedendo attualmente il citato "Parco", è organizzato secondo schemi insediativi ed infrastrutturali che ne consentono l'inserimento, previo aggiornamento e modifica del programma insediativo, delle previsioni urbanistiche e delle opere infrastrutturali, senza contrastare con le opere già realizzate o in corso di realizzazione e, anzi, assicurandone il massimo utilizzo funzionale.

In particolare, sotto il profilo della funzionalità sanitaria, l'Ambito consente di organizzare al meglio i poli ospedaliero, didattico, della ricerca clinica e traslazionale e della ricerca di base nonché la residenzialità universitaria, la ricettività e tutti quei servizi che dovranno essere presenti in un polo di eccellenza di livello europeo. In tal senso, il nuovo insediamento e le relative attività potranno agevolmente coordinarsi ed integrarsi con il Centro di Didattica e Ricerca previsto sul complesso dei Mercati Generali denominato "Arcate MOI", collocato sul fronte ferroviario opposto, per il quale in data 20/06/2015 è stata stipulata apposita Convenzione tra la Città, il Politecnico e l'Università di Torino, al fine di costituire un polo di aggregazione multidisciplinare ove insediare attività di didattica e ricerca avanzata, di collaborazione scientifica e tecnologica con istituzioni pubbliche e realtà private, di trasferimento del know-how e di stimolazione delle iniziative anche di sviluppo imprenditoriale. Il Parco della Salute sarà altresì integrato con il Centro di Biotecnologie Molecolari - Incubatore di Ricerca, in corso di realizzazione sull'area dell'ex Scalo Vallino, posto in continuità sulla via Nizza.

Sotto il profilo dell'accessibilità, l'Ambito Avio-Oval è facilmente raggiungibile sia con mezzi su gomma da tutta l'area metropolitana e regionale, tramite la tangenziale e i grandi corsi cittadini, sia e soprattutto con il mezzo pubblico in quanto l'area è dotata di propria stazione della Metropolitana e sarà collegata tramite sottopasso in fase di realizzazione con la Stazione Lingotto (e in futuro con la stazione a ponte), facente parte del Passante Ferroviario che è connesso con le altre stazioni ferroviarie cittadine e con il sistema ferroviario metropolitano.

L'avvio del Parco della Salute comporta la modifica dell'Accordo di Programma "Avio-Oval" vigente, da sottoscrivere da parte di tutti gli Enti coinvolti, ai sensi dell'art. 34 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e dell'art. 17 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.

Con il nuovo Accordo di Programma vengono altresì approvate le conseguenti varianti urbanistiche per le due differenti aree ( Avio-Oval e distretti ospedalieri) come puntualmente descritto nei fascicoli allegati.

La scelta localizzativa del Parco della Salute rende necessario e opportuno prendere in considerazione e indirizzare, sotto il profilo urbanistico ed edilizio, i futuri sviluppi delle aree del distretto ospedaliero Molinette-Sant'Anna-Regina Margherita liberate in parte o del tutto dalle attuali funzioni. La trasformazione prevista comporterà la rivisitazione degli immobili per i quali sono previsti interventi di riordino e valorizzazione all'interno di un più ampio processo di riqualificazione finalizzato a definire una nuova identità urbana.

Nelle more della realizzazione del disegno complessivo del Parco della Salute, al fine di garantire continuità e adeguatezza, sarà possibile valutare anche l'utilizzo dell'area cosiddetta "Bacigalupo" sita all'incrocio di corso Spezia con via Ventimiglia, attualmente destinata a servizi pubblici – parcheggio.

In relazione a quanto sopra nei fascicoli seguenti vengono descritte le varianti urbanistiche delle aree in oggetto le cui analisi sono state condotte separatamente sui due ambiti interessati: il comparto Avio-Oval, ora denominato Parco della Salute e l'attuale distretto ospedaliero Molinette Sant'Anna e Regina Margherita.

All'interno dell'inquadramento generale sopra delineato si ritiene di riportare nel seguito alcuni elementi relativi al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) ed al Biciplan utili per una visione organica delle connessioni esistenti e previste tra gli ambiti interessati e tra gli stessi e il territorio circostante.

Il PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, in fase di approvazione, ha come obiettivo il riequilibrio della domanda di trasporto tra collettivo e individuale, in modo da ridurre la congestione e migliorare l'accessibilità alle diverse funzioni urbane. Il perseguimento di questa strategia prevede interventi volti a favorire l'uso del trasporto collettivo.

Il PUMS è coerente con le linee della sostenibilità economica, sociale e ambientale enunciate nei principi guida della strategia comune europea in materia di mobilità e si compone di:

- Interventi strategici - Realizzazione delle infrastrutture trasportistiche strategiche, che determineranno lo scenario futuro del sistema della mobilità collettiva. Rientrano in questo gruppo il completamento del passante ferroviario e delle linee di metropolitana.
- Interventi diffusi - Interventi di diversa natura, che mettono in primo piano il miglioramento dell'accessibilità delle persone ai diversi spazi cittadini, la tutela della sicurezza e il rispetto dell'ambiente.
- Provvedimenti di gestione - Provvedimenti di natura gestionale che producono effetti sul miglioramento della fruizione dei servizi di mobilità e di trasporto, e che governano e disciplinano la circolazione stradale.

Il BICIPLAN della Città di Torino è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 ottobre 2013 (mecc n. 04294).

Tale atto ribadisce l'importanza che assume la mobilità dolce nel quadro generale della mobilità urbana, in particolare per gli alti livelli di inquinamento atmosferico e di congestionamento urbano, che compromettono la qualità di vita nella Città. L'obiettivo del Biciplan è passare dall'attuale 3% al 15% degli spostamenti in bicicletta entro i prossimi 10 anni (da 15.000 a 75.000 persone circa) incentivando l'utilizzo della bicicletta non solo per il tempo libero ma soprattutto per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro. A tal fine, tra gli interventi previsti, sono definite 10 direttrici principali che mettono in relazione i percorsi urbani con quelli extraurbani, in modo che le reti siano continue e favoriscano la mobilità ciclabile per gli spostamenti sistematici (casa-lavoro, casa-scuola), quale modalità di spostamento alternativa all'uso degli altri mezzi di trasporto.

All'interno dell'inquadramento generale sopra trattato vengono di seguito inclusi alcuni cenni relativamente alla pianificazione sovraordinata incidente sugli ambiti in oggetto.

Le analisi urbanistiche condotte al riguardo hanno verificato la coerenza degli interventi previsti con gli strumenti di pianificazione di rango superiore, ovvero con il Piano Territoriale

Regionale (P.T.R.), il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino (P.T.C. 2).

Nel Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), approvato in data 21/07/2011 con D.C.R. n. 122-29783 - che definisce le strategie e gli obiettivi di livello regionale, affidandone l'attuazione, attraverso momenti di verifica e di confronto, agli enti che operano a scala provinciale e locale e stabilisce le azioni da intraprendere da parte dei diversi soggetti della pianificazione, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e competenza, per dare attuazione alle finalità del P.T.R. stesso – gli ambiti trattati ricadono all'interno dell' "*area urbanizzata*" e non sono soggetti a prescrizioni di carattere specifico.

In data 4/08/2009 è stato adottato il nuovo Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) con D.G.R. n. 53-11975. Successivamente, anche in relazione alle osservazioni pervenute, il P.P.R. è stato sottoposto ad un complesso processo di revisione e integrazione dei suoi aspetti conoscitivi, cartografici e normativi che ha portato ad una nuova formulazione di tutti gli elaborati, pertanto il nuovo P.P.R. è stato riadottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015. Dalla Tav. P4.10 – “Componenti Paesaggistiche”, si rileva che gli ambiti oggetto di variante sono inseriti come componenti morfologico – insediative, relativamente all'area dell'ospedale Molinette, tra le zone “Urbane consolidate dei centri maggiori – m.i. 1” (art. 35 delle Norme di Attuazione – N.d.A.) e, relativamente alle restanti aree (ospedali Sant'Anna - Regina Margherita e Parco della Salute), tra i “tessuti urbani esterni ai centri – m.i. 3” (art. 35 delle Norme di Attuazione- N.d.A.).

Riguardo alle componenti naturalistico – ambientali, il fronte dell'ospedale Molinette su corso Unità d'Italia e gli ospedali Sant'Anna - Regina Margherita ricadono all'interno della “Zona Fluviale Allargata” soggetta all'art. 14 delle N.d.A. del citato P.P.R..

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - P.T.C.2; approvato in data 21 luglio 2011 con D.C.R. n. 121-29759 colloca gli ambiti trattati nella presente relazione all'interno dell'*area urbanizzata*.

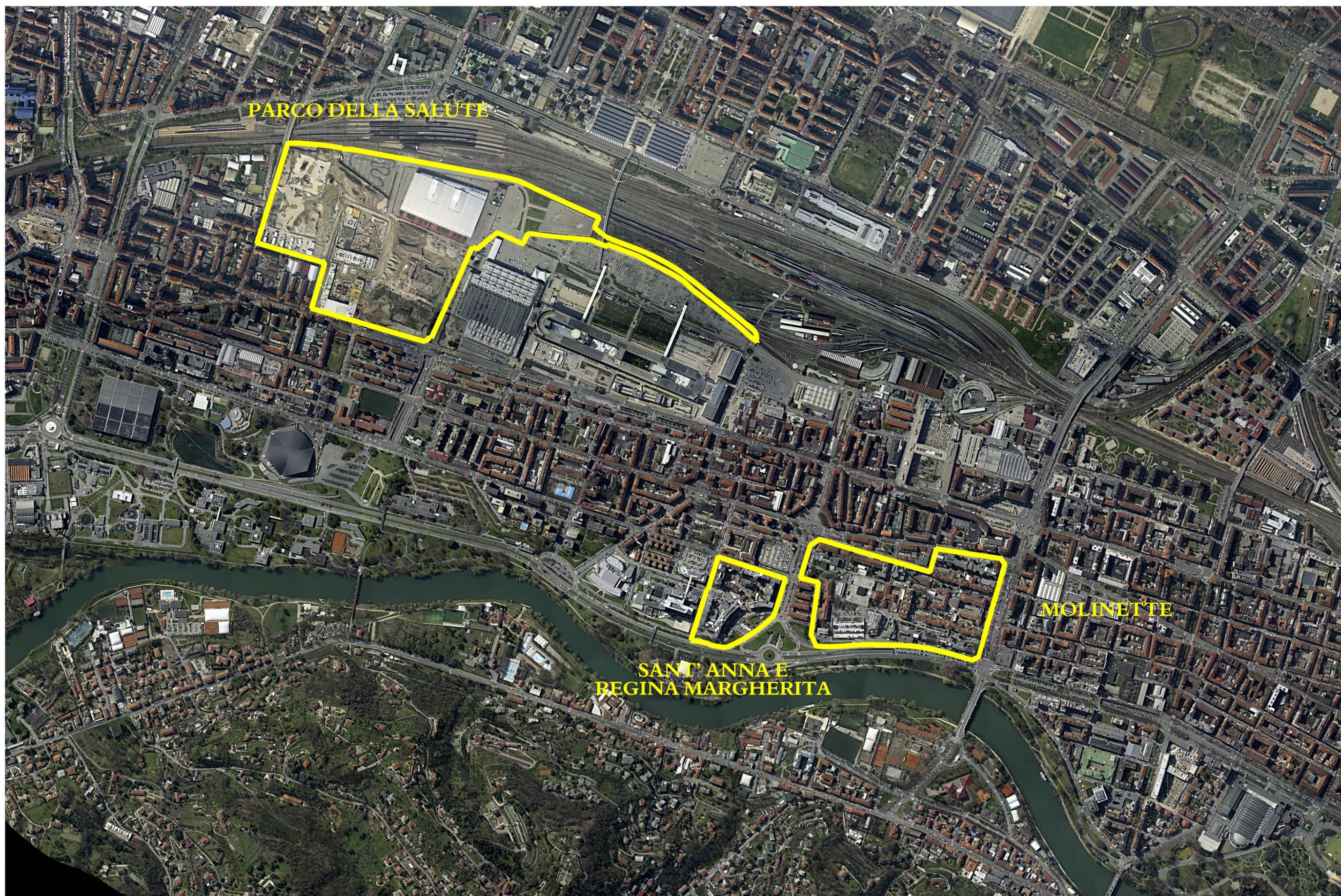
## Elenco Allegati

1. Ortofoto con individuazione delle aree interessate dal Parco della Salute
2. Sistema delle principali aree di Città e Parco della Salute – scala 1:10.000;
3. Estratto situazione Fabbricativa con individuazione delle aree oggetto dell'Accordo di Programma – scala 1:10.000;
4. Estratto della Tavola n. 1 del P.R.G. "Azzonamento" Legenda;
5. Estratto planimetrico della Tavola n. 1 del P.R.G. "Azzonamento" - scala 1:10000 – STATO ATTUALE;
6. Estratto planimetrico della Tavola n. 1 del P.R.G. "Azzonamento" - scala 1:10000 – VARIANTE;
7. Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS:
  - 1.4. Infrastrutture stradali - gerarchia viaria - progetto;
  - 1.5. Accessibilità di primo livello - sistema trasporto pubblico principale - progetto;
  - 1.6. Accessibilità di primo livello - sistema trasporto pubblico di forza - scenario previsto;
  - 1.7. Sistema trasporto pubblico di forza - linee metro e linee tranviarie – progetto;
8. Piano della mobilità ciclabile (BICIPLAN): Tavola 2 - Sistema ciclabile complessivo.



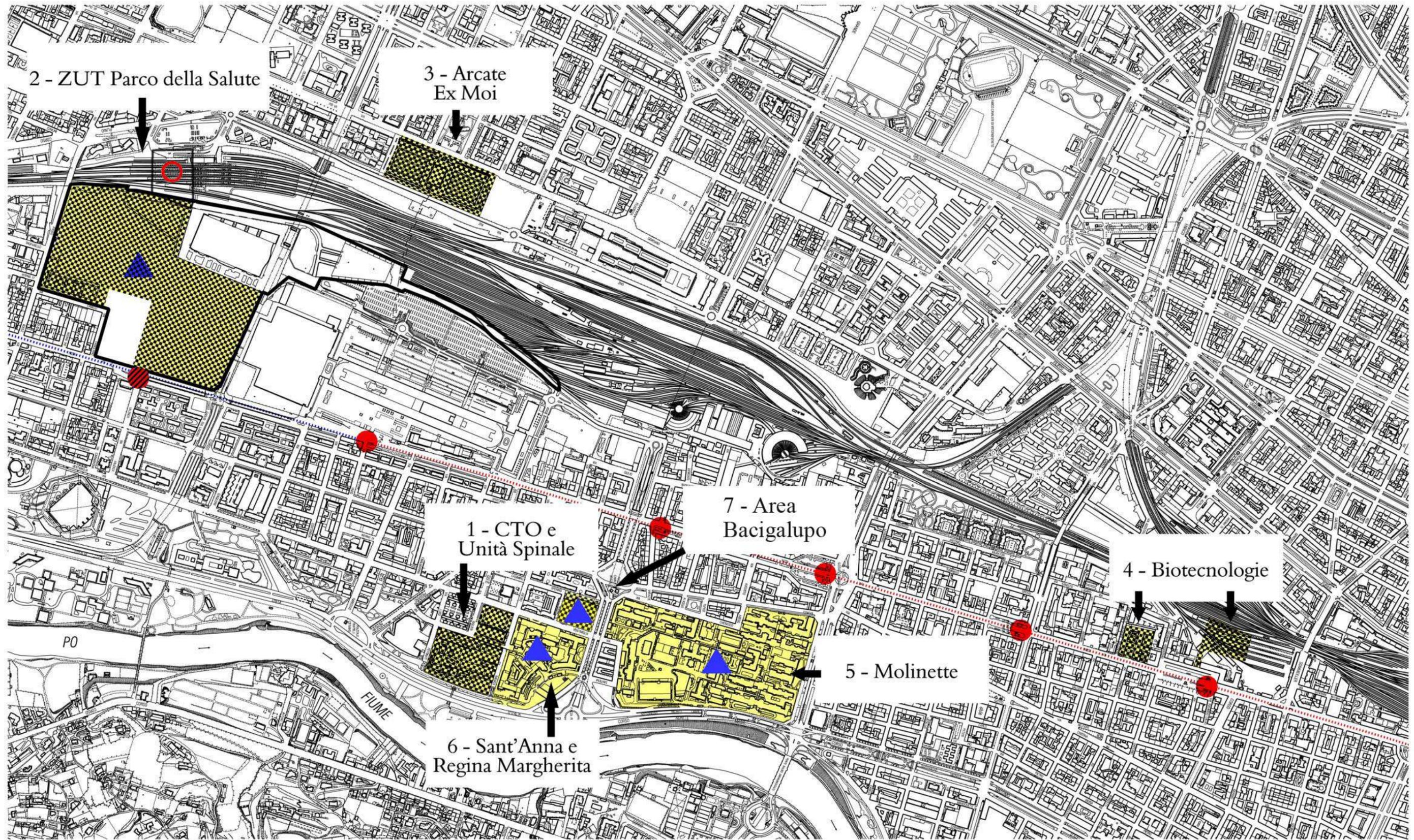
PARCO DELLA SALUTE, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DI TORINO

ORTOFOTO





# SISTEMA DELLE PRINCIPALI AREE DI CITTA' E PARCO DELLA SALUTE



SEDI CONFERMATE O IN PROGETTO

- 1 - CTO - Unità Spinale
- 2 - ZUT Parco della Salute
- 3 - Arcate ex MOI Incubatore di Ricerca Polito-Unito
- 4 - Biotecnologie - Incubatore di Ricerca
- 7 - Area Bacigalupo



ATTUALI SEDI OSPEDALIERE DA RICONVERTIRE

- 5 - Molinette
- 6 - Sant'Anna e Regina Margherita



Ambiti in Variante Urbanistica



Fermata metropolitana



Fermata metropolitana in costruzione

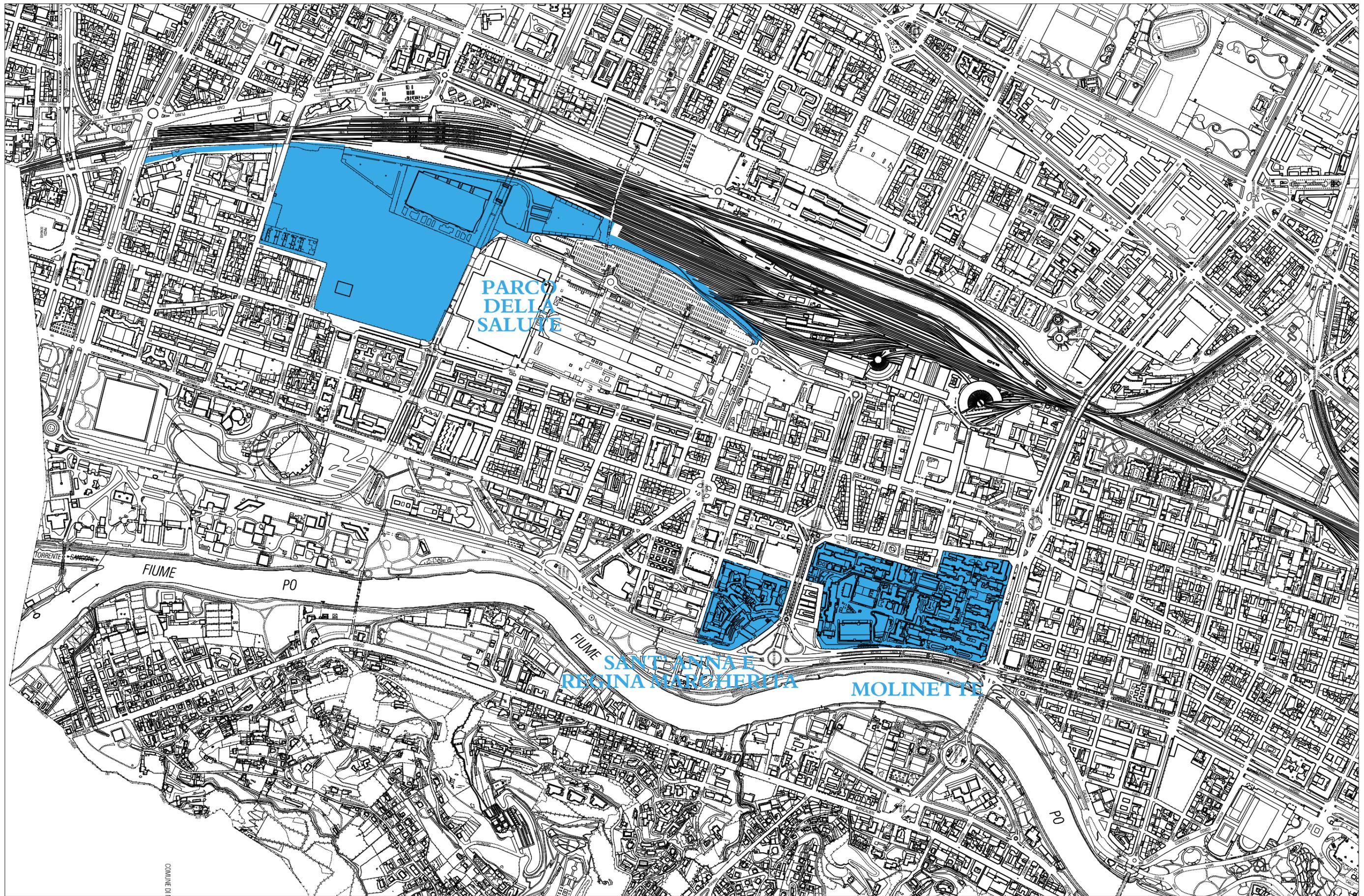


Stazione Ferroviaria Lingotto

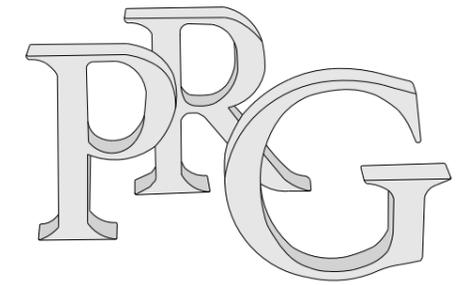
SCALA 1:10.000



PARCO DELLA SALUTE, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DI TORINO  
AREE OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA







**Nuovo Piano Regolatore Generale**

Progetto: Gregotti Associati Studio

Augusto Cagnardi

Pierluigi Cerri

Vittorio Gregotti

Architetti

il Sindaco

il Segretario Generale

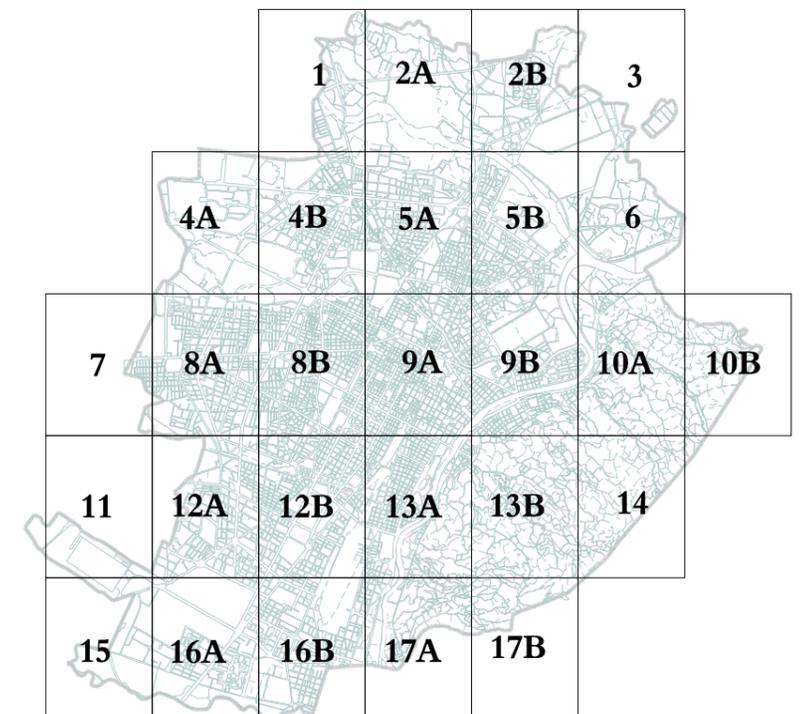
**Azzonamento Legenda**

Tavola n. 1

Foglio n. 0

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 Maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 30 Giugno 2016.



Scala 1:5000

Cartografia numerica  
Aggiornamento Dicembre 2015 a cura del C.S.I. - Piemonte.



## Zone normative

..... Zona urbana centrale storica

..... Zone urbane storiche ambientali

..... Zone urbane consolidate residenziali miste:

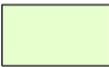
**2.00** 2,00 mq SLP/mq SF

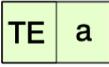
**1.35** 1,35 mq SLP/mq SF

**1.00** 1,00 mq SLP/mq SF

**0.60** 0,60 mq SLP/mq SF

**0.40** 0,40 mq SLP/mq SF

 **Zone a verde privato con preesistenze edilizie**

 **Attività terziarie  
Servizi (lettera corrispondente alla classificazione)**

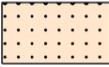
 **Zone urbane consolidate per attività produttive**

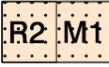
**Zone consolidate collinari:**

 0,07 mq SLP/mq SF

 **Attività terziarie  
Attività ricettive**

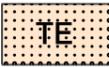
 **Area normativa R1**

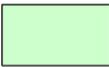
 0,20 mq SLP/mq SF

 **Area normativa R2  
Area normativa M1**

 **Attività ricettive  
Servizi (lettera corrispondente alla classificazione)**

 0,60 mq SLP/mq SF

 **Attività terziarie**

 **Zone boscate**

**1.1** **Zone urbane di trasformazione:**  
(denominazione ambito)

 Viabilità

 Servizi

 Impianti Sportivi

 Continassa - Ambito di riqualificazione

Concentrazione dell'edificato, destinazione d'uso prevalente:

 Residenza

 Attività terziarie e attrezzature di servizio  
alle persone e alle imprese

 Residenza - Attività terziarie

 Attività produttive

 Attrezzature di interesse generale (Università, Casa  
della Musica, ecc.)

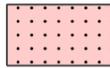
 Attività ricettive

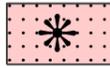
 Commercio: grande distribuzione

 Eurotorino - Parco tecnologico

 Lingotto - Centro polifunzionale

## Aree normative

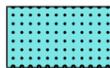
 Residenza R1

 Residenza R1: ville

 Residenza R2

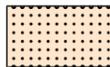
 Residenza R3

 Residenza R4

 Residenza R5

 Residenza R6

 Residenza R7

 Residenza R8

 Residenza R9

 Misto M1

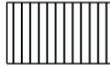
 Misto M2

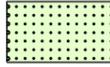
 Misto MP

 Aree per le attività produttive IN

 Aree per la grande distribuzione CO

 Aree per il terziario TE

 Aree per le attrezzature ricettive AR

 Area delle Porte Palatine

 Aree da trasformare comprese nella Zona urbana  
centrale storica AT



	Aree per la viabilità VI esistente
	Aree per la viabilità VI in progetto
	Aree per la viabilità VI in progetto: viabilità sotterranea
	Aree per impianti ferroviari FS

## Edifici di interesse storico

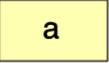
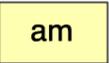
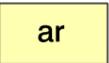
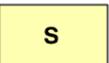
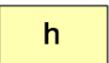
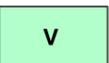
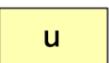
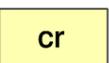
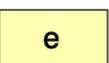
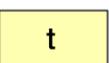
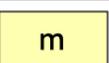
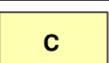
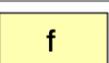
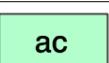
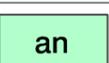
	Edifici di particolare interesse storico con segnalazione del gruppo di appartenenza:
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Edifici di gran prestigio</li> <li>2 Edifici di rilevante valore storico</li> <li>3 Edifici di valore storico ambientale</li> <li>4 Edifici di valore documentario</li> <li>5 Edifici e manufatti speciali di valore documentario</li> </ol>
	Pertinenza storica
	Edifici caratterizzanti il tessuto storico

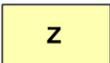
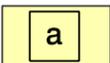
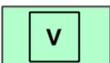
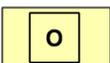
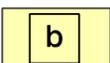
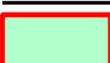
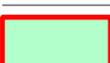
## Altre prescrizioni

	Dividente
	Limite di rispetto cimiteriale
	Progetto unitario di suolo pubblico
	Fili edilizi
	Percorsi pedonali
	Passerella pedonale di connessione Ex Mercati Generali - Lingotto
	Aree oggetto di applicazione disciplina di cui all'articolo 81 del D.P.R. 616/77
	Stazione a ponte

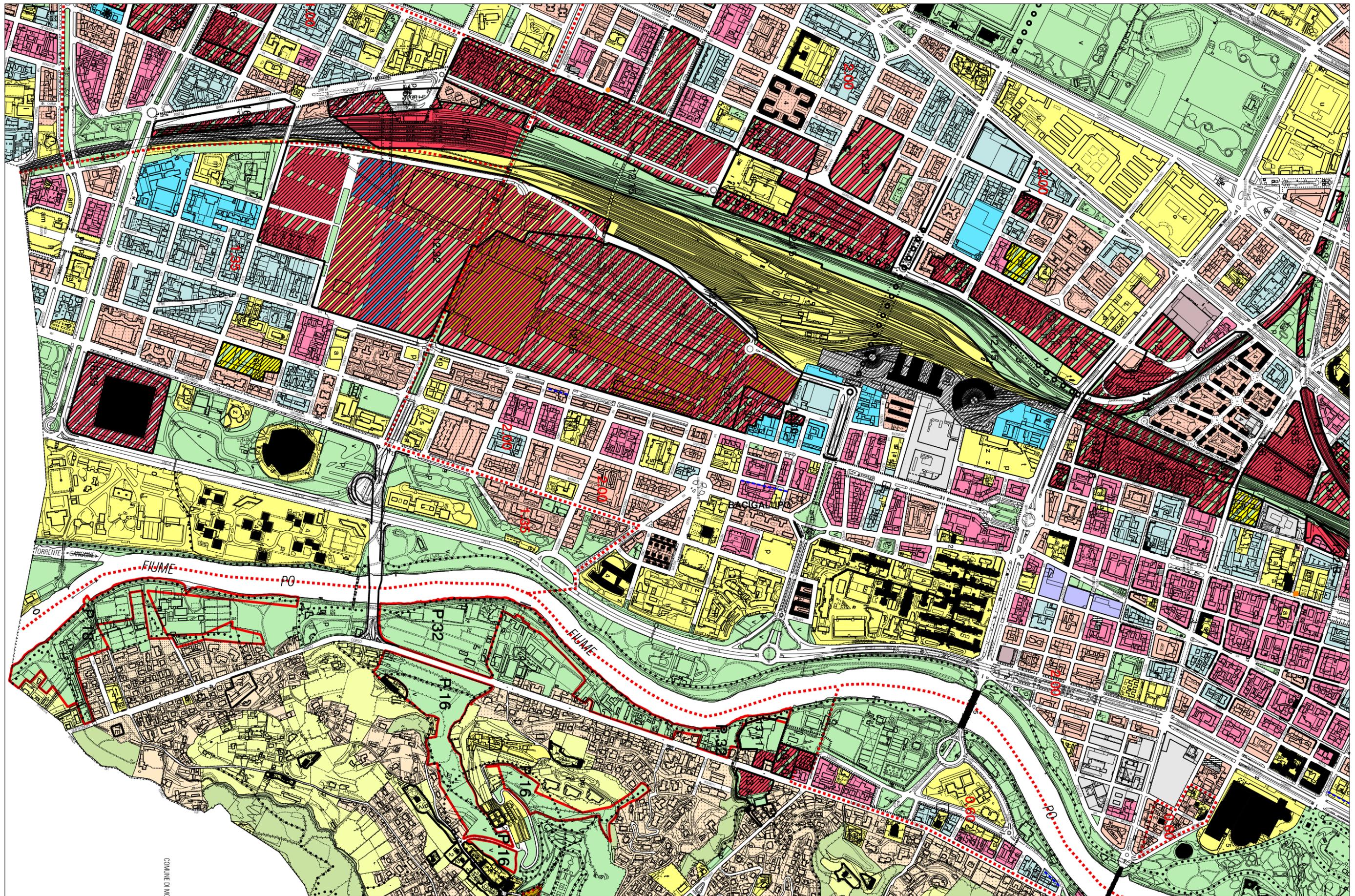
## Aree per Servizi

### Servizi pubblici S

Servizi zonali (art.21 LUR):	
	Istruzione inferiore
	Attrezzature di interesse comune
	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport
	Parcheggi
	Mercati e centri commerciali pubblici
	Servizi tecnici e per l'igiene urbana
Servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (art. 22 LUR):	
	Istruzione superiore
	Attrezzature sociali, sanitarie e ospedaliere
	Parchi pubblici urbani e comprensoriali
Altre attrezzature di interesse generale:	
	Istruzione universitaria
	Centri di ricerca
	Residenze collettive
	Attrezzature e impianti tecnologici
	Impianti di interesse militare
	Cimiteri
	Uffici pubblici
	Campeggi
	Aree per campi nomadi

	Aree per spettacoli viaggianti
	Altre attrezzature di interesse generale
<b>Servizi privati SP:</b>	
	Servizi per l'istruzione, attrezzature sociali, assistenziali, per residenze collettive, per attività sanitarie, sportive, culturali
	Impianti e attrezzature sportive
	Attrezzature per lo spettacolo
	Fondazioni culturali
	<b>Aree da trasformare per servizi:</b> (denominazione ambito)
	Viabilità
	Servizi
Concentrazione dell'edificato, destinazione d'uso prevalente:	
	Residenza
	Attrezzature di servizio alle persone e alle imprese
	Eurotorino - Parco tecnologico
	<b>Aree a Parco</b>
Parchi urbani e fluviali: P1, P18, P19, P20, P21, P22, P23, P24, P25, P26, P27, P28, P29, P30, P31, P32, P33.	
Parchi collinari: P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8, P9, P10, P11, P12, P13, P14, P15, P16.	
	P 17 Basse di Stura - cfr Scheda normativa "BASSE DI STURA"
	Area di concentrazione edilizia del sub-ambito 4 del P.17 Basse di Stura

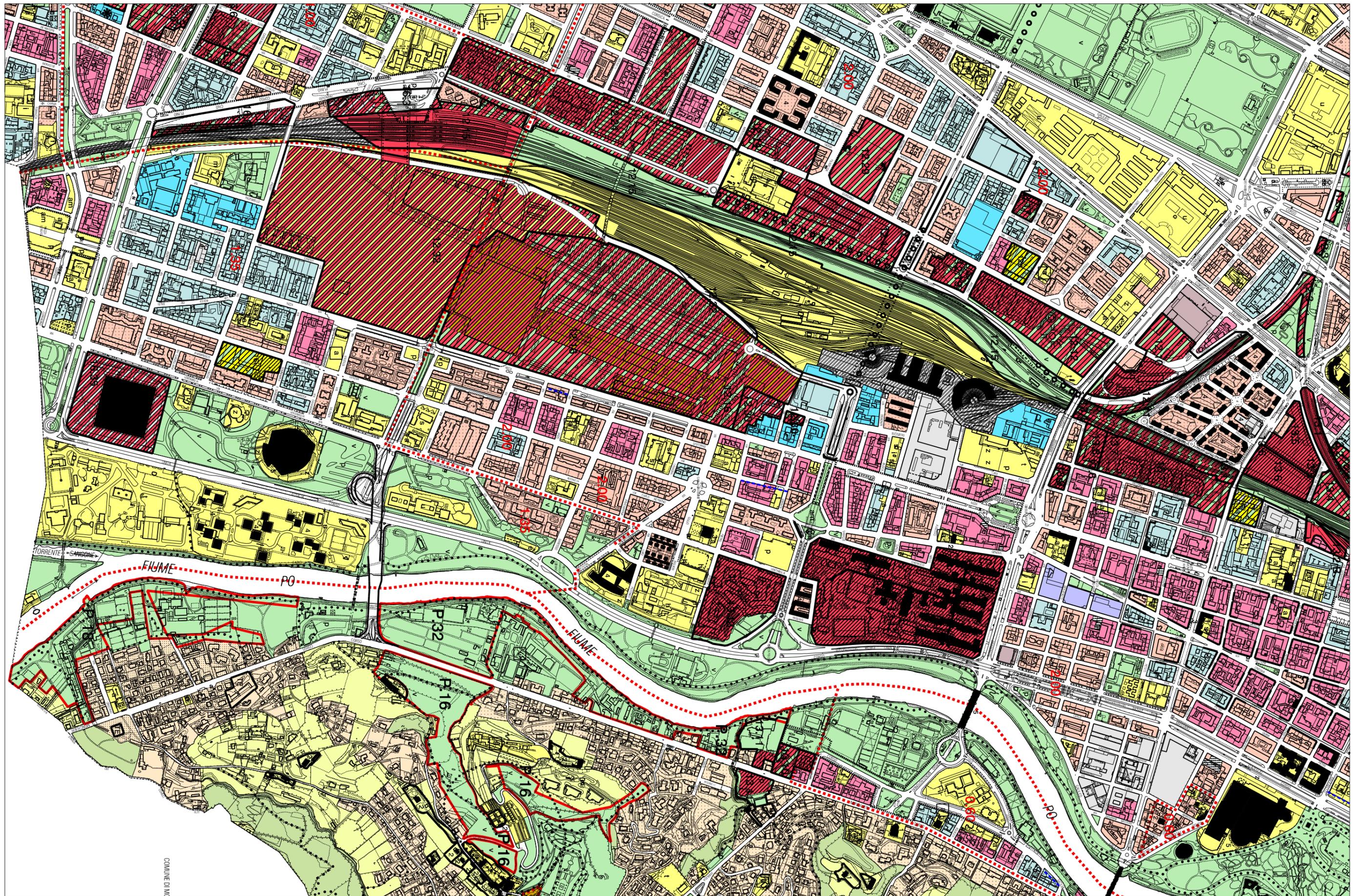






# PARCO DELLA SALUTE, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DI TORINO

## VARIANTE

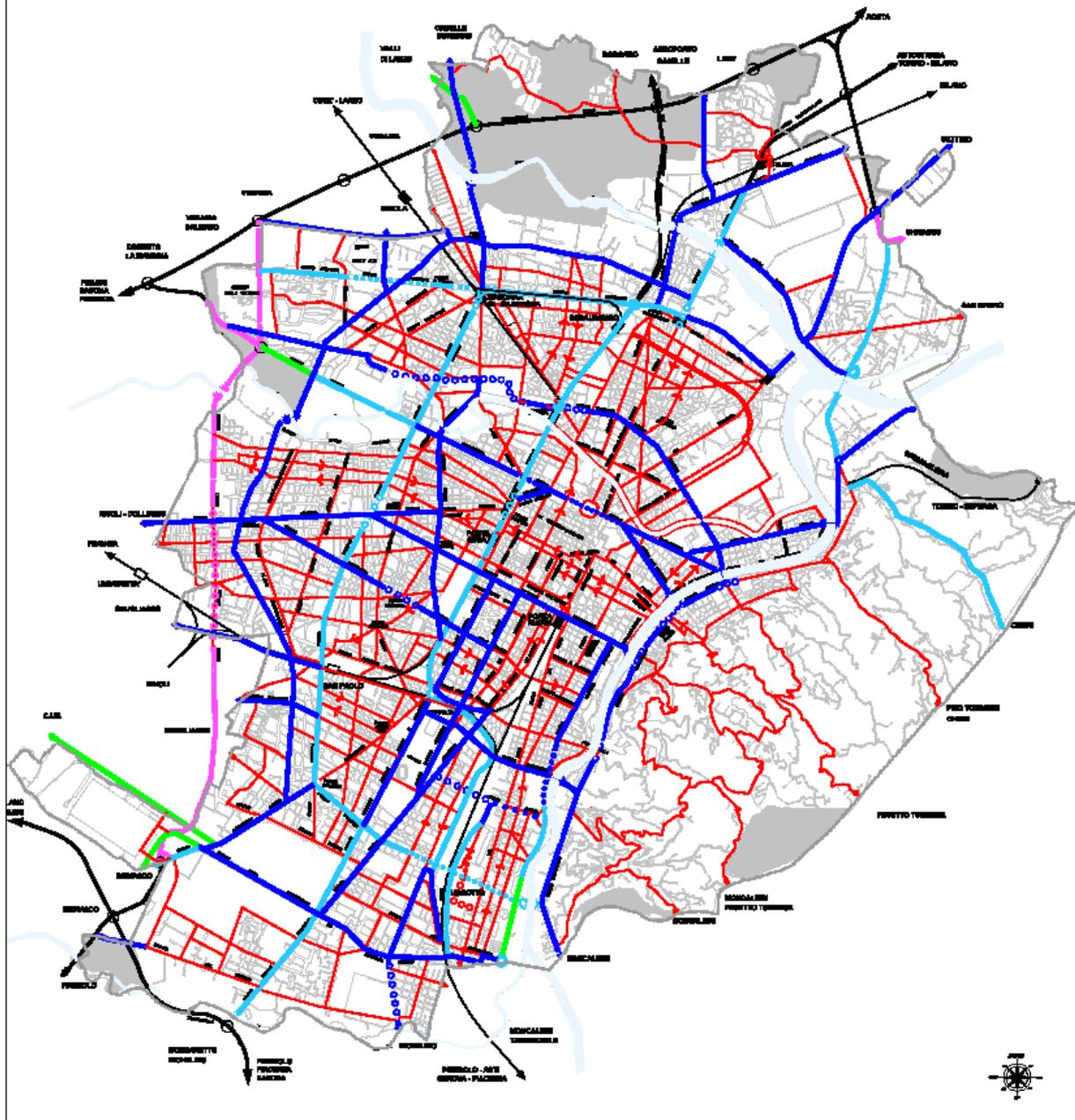


COMUNE DI MI

Scala 1: 10000



# PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE - PUMS



## INFRASTRUTTURE STRADALI - GERARCHIA VIARIA - PROGETTO

□ AREE ESTERNE AL CENTRO ABITATO

ESISTENTE PROGETTO

— AUTOSTRADE - TANGENZIALI

— D1 - STRADA URBANA A SCORRIMENTO VELOCE

— D2 - STRADA URBANA A SCORRIMENTO

— E1' - STRADA URBANA INTERQUARTIERE AD ALTA CAPACITA'

— E1 - STRADA URBANA INTERQUARTIERE

— E2 - STRADA URBANA DI QUARTIERE

— F - STRADA URBANA LOCALE

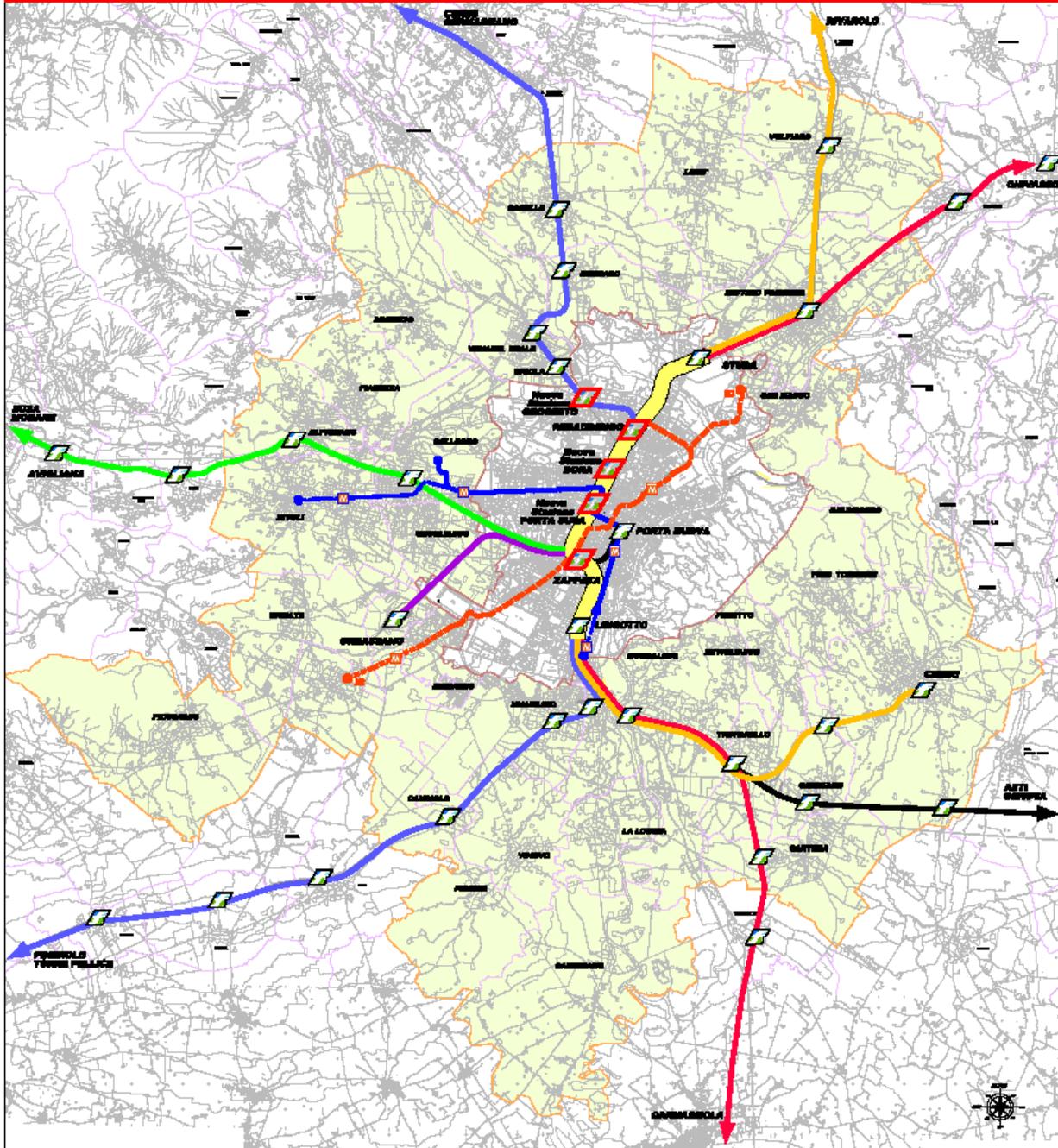
○ SOTTOPASSI / SOVRAPPASSI

○ PONTI

— RETE FERROVIARIA E STAZIONI FERME E DEL PASSANTE



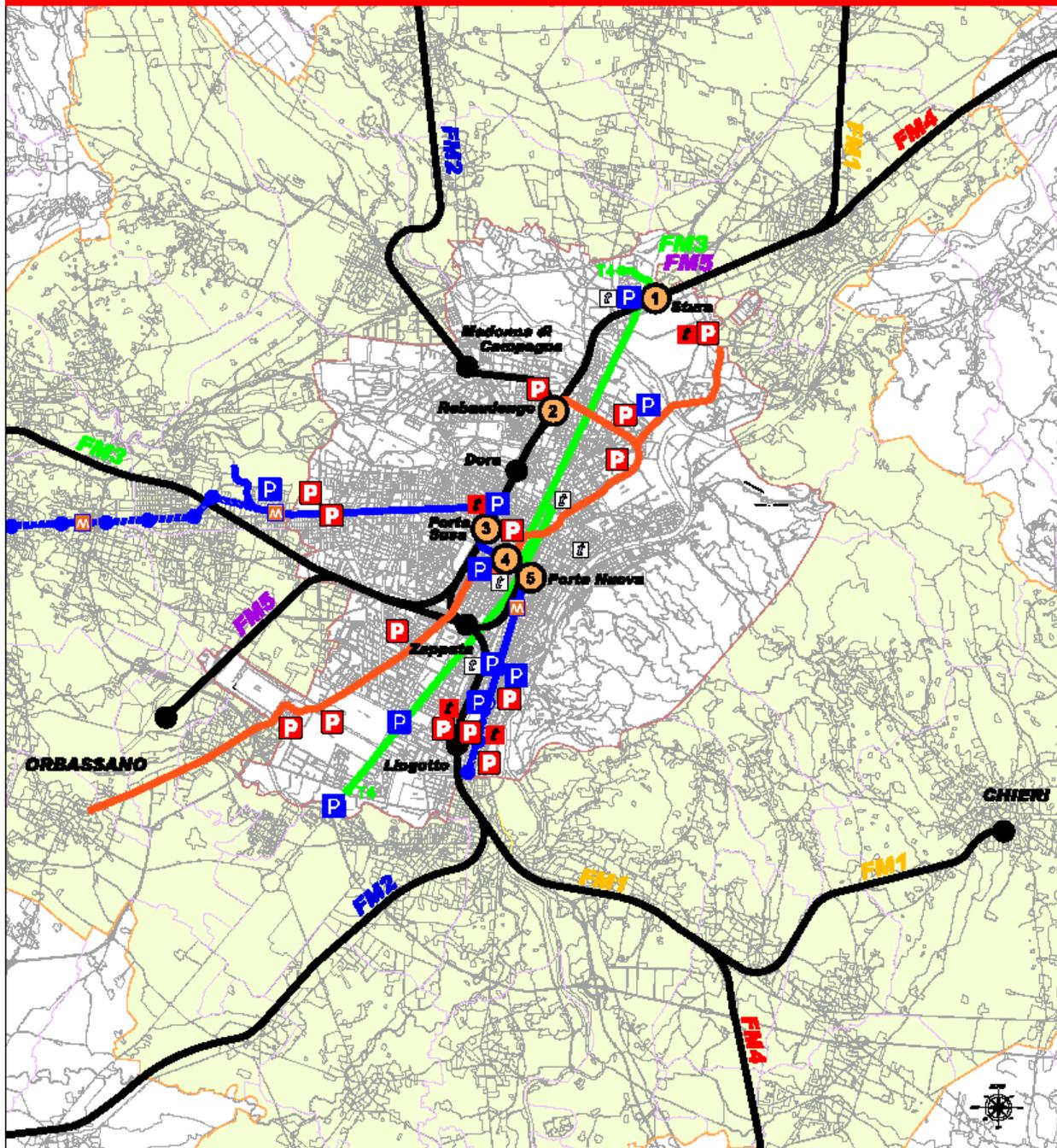
# PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE - PUMS



## ACCESSIBILITA' DI PRIMO LIVELLO - SISTEMA TRASPORTO PUBBLICO PRINCIPALE - PROGETTO

- |                                       |  |                       |
|---------------------------------------|--|-----------------------|
| COMUNE DI TORINO                      | LINEE REGIONALI                        | RIVAROLO - CHERI      |
| 32 COMUNI AREA METROPOLITANA TORINESE | METRO LINEA 1                          | PINEROLO - GERMAGNANO |
| PASSANTE FERROVIARIO                  | METRO LINEA 1 PROLUNGAMENTO NORD E SUD | AVOLIANA - STURA      |
| STAZIONI FERROVIARIE ESISTENTI        | METRO LINEA 2                          | CARMAGNOLA - CHIVASSO |
| STAZIONI FERROVIARIE NUOVE            |  | ORBASSANO - STURA     |

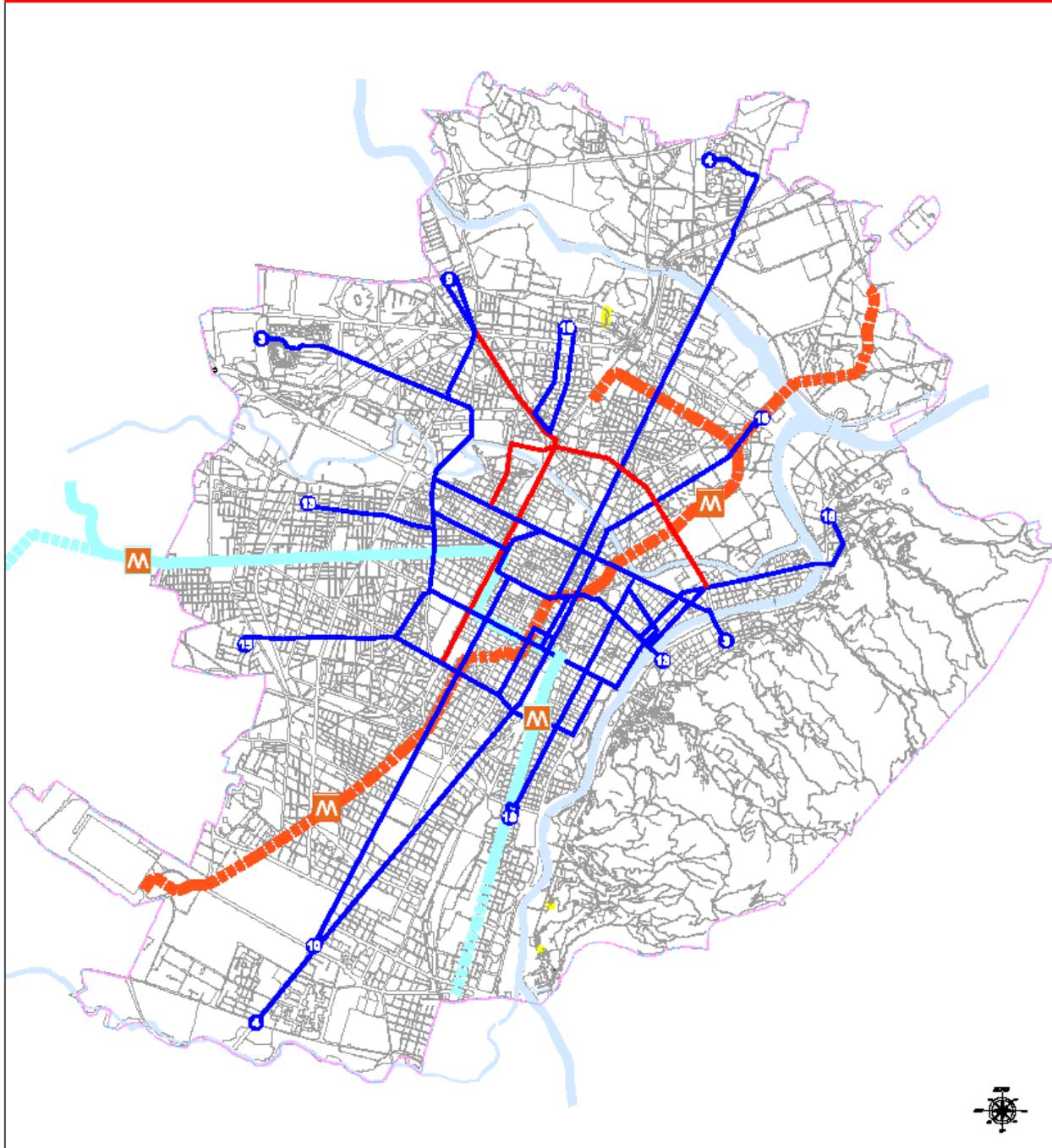
# PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE - PUMS



## ACCESSIBILITA' DI PRIMO LIVELLO - SISTEMA TRASPORTO PUBBLICO DI FORZA - PROGETTO

- |                                       |  |   |
|---------------------------------------|--|---|
| COMUNE DI TORINO                      | <b>FM1</b> SISTEMA FERROVIARIO RIVAROLO - CHIERI     | 1 INTERSCAMBIO STURA - FERROVIA/TRAM        |
| 21 COMUNI AREA METROPOLITANA TORINESE | <b>FM2</b> SISTEMA FERROVIARIO PINEROLO - DEMEGNANO  | 2 INTERSCAMBIO NEBAUDEMO - FERROVIA/METRO   |
| METRO LINEA 1 ESISTENTE/PREVISTA      | <b>FM3</b> SISTEMA FERROVIARIO AMIGLIANA - STURA     | 3 INTERSCAMBIO PORTA RUINA - FERROVIA/METRO |
| METRO LINEA 2 PREVISTA                | <b>FM4</b> SISTEMA FERROVIARIO CARMAGNOLA - CHIVASSO | 4 INTERSCAMBIO NE UNIBERTO METRO/METRO      |
| LINEA 4 TRAMVIARIA                    | <b>FM5</b> SISTEMA FERROVIARIO ORBASSANO - STURA     | 5 INTERSCAMBIO PORTA NUOVA - FERROVIA/METRO |
| TERMINAL BUS ESISTENTI / PREVISTI     | PARCHeggi D'INTERSCAMBIO ESISTENTI                   |   |
|                                       | PARCHeggi D'INTERSCAMBIO PREVISTI                    |   |

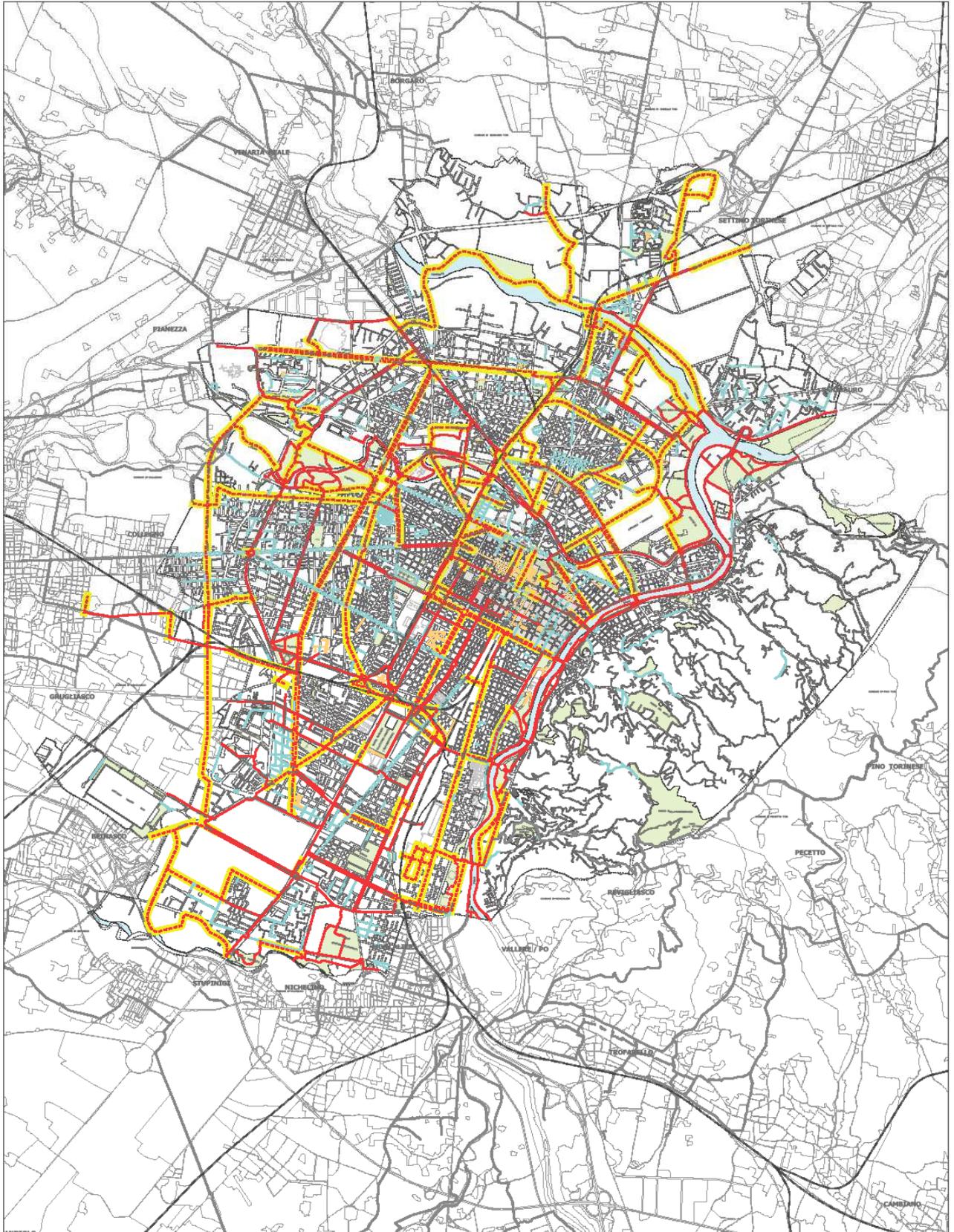
# PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE - PUMS



## SISTEMA TRASPORTO PUBBLICO DI FORZA - LINEE METRO E LINEE TRANVIARIE - PROGETTO

- RETE TRANVIARIA ESISTENTE
- NUOVA RETE TRANVIARIA
- METROPOLITANA - LINEA 1
- METROPOLITANA - LINEA 1 - IN PROGETTO
- METROPOLITANA - LINEA 2 - IN PROGETTO

## TAV. 2 - SISTEMA CICLABILE COMPLESSIVO



DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' - SERVIZIO MOBILITA'  
DIREZIONE AMBIENTE - SERVIZIO POLITICHE PER L'AMBIENTE  
DIREZIONE VERDE PUBBLICO ED EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO GRANDI OPERE DEL VERDE

PIANO DELLA MOBILITA' CICLABILE (BICISPLAN)

